



CORTE  
DEI CONTI  
EUROPEA

Relazione sui conti annuali  
dell'impresa comune Shift2Rail  
relativi all'esercizio finanziario 2017

corredata della risposta dell'impresa comune

## INDICE

	Paragrafi
Introduzione	1 - 12
Costituzione dell'impresa comune Shift2Rail	1 - 2
Organizzazione	3 - 6
Obiettivi	7 - 8
Risorse	9 - 11
Valutazione della Commissione	12
Giudizio	13 - 25
Giudizio sull'affidabilità dei conti	14
Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti	15
Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti	16
Responsabilità della direzione e competenze dei responsabili delle attività di governance	17 - 19
Le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti	20 - 25
Gestione finanziaria e di bilancio	26 - 32
Esecuzione del bilancio 2017	26 - 27
Esecuzione del bilancio pluriennale nell'ambito di Orizzonte 2020	28 - 32
Controlli interni	33 - 37
Quadro di controllo interno	33 - 36
Procedure di aggiudicazione degli appalti	37
Altre questioni	38
Effetto moltiplicatore dei contributi versati dai membri del settore	38
Informazioni sulle valutazioni della Commissione	39 - 40

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Risposta dell'impresa comune

## **INTRODUZIONE**

### ***Costituzione dell'impresa comune Shift2Rail***

1. L'impresa comune Shift2Rail (S2R), con sede a Bruxelles, è stata costituita nel giugno 2014<sup>1</sup> per un periodo di dieci anni e ha iniziato a operare in maniera autonoma il 24 maggio 2016; ne consegue che i conti dell'esercizio 2017 sono i secondi rendiconti finanziari dell'S2R sottoposti ad audit dalla Corte dei conti europea.
2. L'impresa comune S2R è un partenariato pubblico-privato nel settore ferroviario. I membri fondatori sono l'Unione europea (UE), rappresentata dalla Commissione, e i partner del settore ferroviario (principali parti interessate, tra cui produttori di attrezzature ferroviarie, società ferroviarie, gestori di infrastrutture e centri di ricerca). Altri soggetti possono partecipare all'impresa comune in qualità di membri associati.

### ***Organizzazione***

3. La struttura organizzativa dell'impresa comune S2R include il consiglio di direzione, il direttore esecutivo, il comitato scientifico ed il gruppo di rappresentanti degli Stati.
4. Il consiglio di direzione è composto da ventidue membri, tra cui due rappresentanti della Commissione e un rappresentante di ciascun membro del settore industriale. È responsabile dell'orientamento strategico e dell'operato dell'impresa comune e supervisiona lo svolgimento delle sue attività. Il direttore esecutivo è responsabile della gestione quotidiana dell'impresa comune.
5. Il comitato scientifico e il gruppo di rappresentanti degli Stati sono organi consultivi. Il comitato scientifico dà il proprio parere sulle priorità scientifiche e tecnologiche da trattare nei programmi di lavoro annuali dell'impresa comune. Il gruppo di rappresentanti degli Stati rappresenta gli Stati membri dell'UE e i paesi associati al programma quadro per la ricerca Orizzonte 2020. Il gruppo può fornire pareri sugli orientamenti strategici dell'impresa

---

<sup>1</sup> Regolamento (UE) n. 642/2014 del Consiglio, del 16 giugno 2014, che istituisce l'impresa comune Shift2Rail (GU L 177 del 17.6.2014, pag. 9).

comune e sui collegamenti tra le attività dell'S2R e i programmi di ricerca e innovazione nazionali o regionali in materia.

6. Lo statuto dell'impresa comune S2R prevede inoltre:

- uno specifico ruolo consultivo per l'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie, affinché contribuisca alla definizione e all'attuazione dei piani di lavoro S2R, in modo che le attività dell'S2R portino a definire norme tecniche che garantiscano l'interoperabilità e la sicurezza;
- l'istituzione di comitati direttivi dei programmi di innovazione, composti da rappresentanti dei membri fondatori e associati e dell'ufficio di programma dell'S2R incaricato di fornire input tecnici e di attuare ciascun programma di innovazione;
- la possibilità di creare gruppi di lavoro di esperti che assistano l'impresa comune nello svolgimento dei propri compiti.

### **Obiettivi**

7. L'impresa comune S2R è stata istituita allo scopo di fornire una piattaforma di collaborazione per il settore ferroviario, al fine di favorire l'innovazione, accrescere la competitività del sistema ferroviario e rafforzare il sistema del trasporto ferroviario in Europa. Un'iniziativa fondamentale per realizzare tale scopo è la creazione di uno spazio ferroviario europeo unico<sup>2</sup>.

8. L'impresa comune mira a sviluppare, integrare, dimostrare e convalidare soluzioni e tecnologie innovative che permettano di mantenere rigorosi standard di sicurezza al fine di conseguire:

- una riduzione del 50 % dei costi del ciclo di vita del sistema di trasporto ferroviario;
- un aumento del 100 % della capacità del sistema di trasporto ferroviario;

---

<sup>2</sup> Ulteriori informazioni sulle attività dell'impresa comune sono disponibili sul sito Internet: <http://shift2rail.org>.

- un aumento del 50 % dell'affidabilità e della puntualità dei servizi ferroviari;
- l'eliminazione dei residui ostacoli tecnici che frenano l'interoperabilità e l'efficienza;
- una riduzione delle esternalità negative connesse con il trasporto ferroviario, in particolare rumore, vibrazioni, emissioni e altri effetti sull'ambiente.

### **Risorse**

9. Il contributo finanziario dell'UE alle attività dell'impresa comune S2R ammonta ad un massimo di 450 milioni di euro, finanziati mediante il programma Orizzonte 2020. Tale importo comprende 52 milioni di euro destinati al programma di lavoro sui trasporti (2014-2015) di Orizzonte 2020 (progetti faro), finora gestito dalla Commissione europea, per cui i fondi assegnati all'impresa comune S2R ammontano a 398 milioni di euro<sup>3</sup>. I membri industriali dell'impresa comune sono tenuti a fornire un contributo complessivo di almeno 470 milioni di euro<sup>4</sup>, di cui contributi in natura e in denaro, pari ad almeno 350 milioni di euro, per le attività operative e i costi amministrativi dell'impresa comune, e contributi in natura, pari ad almeno 120 milioni di euro, per attività complementari<sup>5</sup>.

10. I costi amministrativi dell'impresa comune S2R non superano i 27 milioni di euro e sono coperti dai contributi finanziari dei membri, ripartiti su base annua in parti uguali tra l'UE e i membri del settore ferroviario<sup>6</sup>.

---

<sup>3</sup> Articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 642/2014.

<sup>4</sup> Articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 642/2014.

<sup>5</sup> Come disposto dall'articolo 4, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 642/2014, le attività complementari non sono comprese nel piano di lavoro e nel bilancio dell'impresa comune ma contribuiscono al conseguimento degli obiettivi del piano generale di S2R. Conformemente all'articolo 4, paragrafo 4, del medesimo regolamento, i costi sostenuti per attività complementari devono essere certificati da un revisore indipendente esterno e non sono sottoposti ad audit da parte dell'impresa comune, della Corte dei conti europea o di qualsiasi altro organo dell'UE.

<sup>6</sup> Articolo 16, paragrafo 2, dello statuto dell'impresa comune S2R (allegato I del regolamento (UE) n. 642/2014).

11. Nel 2017, il bilancio definitivo dell'impresa comune S2R ammontava a 44,1 milioni di euro (contro 52,3 milioni nel 2016). Al 31 dicembre 2017, l'impresa comune contava 19 dipendenti (nel 2016: 17). La riduzione del bilancio definitivo nel 2017 è stata una conseguenza diretta della conferma, da parte della Commissione europea, di voler continuare a gestire i progetti faro<sup>7</sup>.

### **Valutazione della Commissione**

12. Nel giugno 2017 la Commissione ha completato la valutazione intermedia delle attività dell'impresa comune, cui ha fatto seguito il piano d'azione preparato dall'impresa comune per attuare le raccomandazioni formulate nella valutazione. Nella presente occasione, la Corte include una sezione relativa al piano d'azione dell'impresa comune elaborato in risposta alla valutazione intermedia; detta sezione è stata stilata unicamente a scopo informativo e non fa parte del giudizio di audit e delle osservazioni della Corte.

### **GIUDIZIO**

13. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'impresa comune, che comprendono i rendiconti finanziari<sup>8</sup> e le relazioni sull'esecuzione del bilancio<sup>9</sup> per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, e
- b) la legittimità e la regolarità delle operazioni alla base di tali conti, ai sensi dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

<sup>7</sup> L'articolo 3, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 642/2014 prevede un contributo supplementare massimo dell'UE all'impresa comune S2R pari a 52 milioni di euro qualora quest'ultima assuma la gestione del programma di lavoro sui trasporti (2014-2015) di Orizzonte 2020 (i cosiddetti progetti faro).

<sup>8</sup> I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

<sup>9</sup> Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

***Giudizio sull'affidabilità dei conti***

14. A giudizio della Corte, i conti dell'impresa comune relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2017, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'impresa comune e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione, che poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

***Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti***

15. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

***Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti***

16. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

***Responsabilità della direzione e competenze dei responsabili delle attività di governance***

17. In base agli articoli 310-325 del TFUE e al regolamento finanziario dell'impresa comune, la direzione è responsabile della preparazione e della presentazione dei conti sulla base dei principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale, nonché della legittimità e della regolarità delle operazioni sottostanti. Tale responsabilità comprende la definizione, l'applicazione e il mantenimento di un controllo interno adeguato ai fini della preparazione e della presentazione di rendiconti finanziari privi di inesattezze rilevanti dovute a frode o errore. Alla direzione spetta inoltre garantire che le attività, le operazioni finanziarie e le informazioni presentate nei rendiconti siano conformi alla normativa che li disciplina. La direzione dell'impresa comune detiene la responsabilità ultima per quanto riguarda la legittimità e la regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti.

18. Nel preparare i conti, la direzione è tenuta a valutare la capacità dell'impresa comune di mantenere la continuità operativa, fornendo informazioni al riguardo, secondo le circostanze, e basando la contabilità sull'ipotesi della continuità dell'attività.

19. Ai responsabili delle attività di governance spetta sovrintendere al processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'impresa comune.

***Le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti***

20. Gli obiettivi della Corte sono di ottenere una ragionevole certezza riguardo all'assenza di inesattezze rilevanti nei conti annuali dell'impresa comune e alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti, nonché, sulla base dell'audit espletato, di presentare al Parlamento europeo e al Consiglio o ad altre autorità rispettivamente competenti per il discharge una dichiarazione concernente l'affidabilità dei conti e la legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti. La ragionevole certezza consiste in un livello elevato di sicurezza, ma non è una garanzia che l'audit rilevi sempre le inesattezze o le inosservanze rilevanti ove sussistano. Queste possono risultare da frode o errore e sono ritenute rilevanti se è ragionevole presumere che, considerate singolarmente o in termini aggregati, possano influenzare le decisioni economiche adottate dagli utenti sulla base dei conti in questione.

21. L'audit comporta l'esecuzione di procedure volte ad ottenere elementi probatori relativi agli importi e alle informazioni riportate nei conti, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni sottostanti. Le procedure selezionate dipendono dal giudizio dell'auditor e includono una valutazione dei rischi di inesattezze rilevanti nei conti e di significative inosservanze del quadro giuridico dell'Unione europea, dovute a frode o errore, nelle operazioni sottostanti. Nel valutare tali rischi, l'auditor esamina i controlli interni applicabili alla compilazione e alla presentazione fedele dei conti nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni sottostanti, allo scopo di definire procedure di audit adeguate alle circostanze, ma non di esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno. L'audit comporta altresì la valutazione dell'adeguatezza delle politiche contabili adottate, della ragionevolezza delle stime contabili elaborate dalla direzione, nonché della presentazione complessiva dei conti.

22. Dal lato delle entrate, la Corte verifica la sovvenzione percepita dalla Commissione e valuta le procedure adottate dall'impresa comune per riscuotere diritti/commissioni/tasse e altri introiti.

23. Dal lato delle uscite, la Corte esamina le operazioni di pagamento nel momento in cui la spesa è stata sostenuta, registrata e accettata. Tale esame riguarda tutte le categorie di pagamenti (compresi quelli effettuati per l'acquisto di attività) nel momento in cui sono effettuati.

24. Nell'elaborare la presente relazione e per giungere all'espressione di un giudizio, la Corte ha esaminato il lavoro di revisione contabile svolto dal revisore esterno indipendente sui conti

dell'impresa comune, conformemente a quanto disposto dall'articolo 208, paragrafo 4, del regolamento finanziario dell'UE<sup>10</sup>.

25. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

## **GESTIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO**

### ***Esecuzione del bilancio 2017***

26. Il bilancio definitivo del 2017 includeva stanziamenti d'impegno per 68,6 milioni di euro e stanziamenti di pagamento per 44,1 milioni di euro. I tassi di esecuzione per gli stanziamenti d'impegno e di pagamento erano, rispettivamente, del 94 % e del 79 %. La maggior parte dei pagamenti eseguiti dall'impresa comune nel 2017 erano prefinanziamenti a progetti nell'ambito di Orizzonte 2020 selezionati mediante gli inviti a presentare proposte del 2017.

27. Alla fine del 2017, gli stanziamenti di pagamento inutilizzati dell'impresa comune relativi ad esercizi precedenti ammontavano a circa 7,6 milioni di euro. Questa situazione denota debolezze nel processo di pianificazione del bilancio, sul quale, però, l'impresa comune non può esercitare pieno controllo.

### ***Esecuzione del bilancio pluriennale nell'ambito di Orizzonte 2020***

28. Il contributo massimo in denaro dell'UE a favore dell'impresa comune S2R previsto per la sua intera durata ammonta a 398 milioni di euro; alla fine del 2017, i pagamenti effettuati dall'UE a titolo di tale contributo ammontavano in totale a 83,2 milioni di euro.

29. I contributi dovuti dai membri industriali per le attività operative e le spese amministrative dell'impresa comune, per tutta la sua durata, ammontano ad almeno 350 milioni di euro; a fine 2017, i membri industriali avevano notificato contributi in natura per attività operative pari a 34,9 milioni di euro, di cui 3 milioni erano stati certificati. Inoltre,

---

<sup>10</sup> Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

il consiglio di direzione aveva convalidato contributi in denaro versati dai membri industriali a copertura delle spese amministrative dell'impresa comune pari a 4,9 milioni di euro.

30. Degli almeno 120 milioni di euro di contributi a carico di detti membri per attività complementari non previste nel programma di lavoro dell'impresa comune, alla fine del 2017 erano già stati notificati 130 milioni di euro (108 %), di cui 86,3 milioni di euro erano stati certificati. Tuttavia, dato che la Corte non ha il diritto di sottoporre ad audit i contributi in natura apportati dai membri alle attività complementari, non è possibile esprimere un giudizio sulla loro natura, qualità e quantità.

31. Di conseguenza, alla fine del 2017 i contributi complessivi dei membri del settore industriale ammontavano a 169,8 milioni di euro (di cui il 76 % sono contributi alle attività complementari), mentre il contributo in denaro dell'UE ammontava a 83,2 milioni di euro (cfr. anche il paragrafo 38).

32. A fronte di un bilancio operativo e amministrativo massimo di 411,5 milioni di euro<sup>11</sup>, alla fine del 2017 l'impresa comune aveva contratto impegni per 158,8 milioni di euro ed eseguito pagamenti per 78,6 milioni di euro. Ciò dimostra che l'impresa comune ha firmato attualmente convenzioni di sovvenzione pluriennali interdipendenti e contratti d'appalto per attuare il 39 % del programma di ricerca e innovazione S2R, in linea con il proprio programma di lavoro pluriennale.

## **CONTROLLI INTERNI**

### ***Quadro di controllo interno***

33. L'impresa comune ha istituito procedure di controllo ex ante attendibili basate su esami documentali finanziari e operativi. Dalla situazione alla fine del 2017 risultava che le più importanti norme di controllo interno erano state ampiamente attuate, mentre rimangono

---

<sup>11</sup> Questo importo comprende il massimo contributo UE in denaro ai costi operativi e amministrativi dell'impresa comune e il contributo in denaro dei membri del settore ai costi amministrativi dell'impresa comune, pari entrambi a 13,5 milioni di euro.

da completare nel 2018 alcuni interventi, quali lo svolgimento di test sul piano di continuità operativa.

34. Il Servizio comune di audit (CAS) della Commissione è responsabile per l'audit ex post delle dichiarazioni dei costi dei progetti Orizzonte 2020. Nel 2017 l'impresa comune, assieme al Servizio comune di audit della DG RTD, ha avviato il primo audit ex post di un campione, estratto su base casuale, delle dichiarazioni intermedie di spese del programma Orizzonte 2020, le cui risultanze saranno tuttavia rese note solo nella relazione annuale di attività 2018 dell'impresa comune.

35. Le risultanze dell'audit della Corte, basate su una valutazione del sistema di controllo interno dell'impresa comune e sulle verifiche di convalida delle entrate, dei pagamenti, delle sovvenzioni e delle operazioni di appalto, hanno fornito la ragionevole certezza che il tasso di errore residuo complessivo per l'impresa comune è al di sotto della soglia di rilevanza.

36. Alla fine del 2017, gli strumenti comuni della Commissione per la gestione e il monitoraggio delle sovvenzioni nell'ambito di Orizzonte 2020 non avevano ultimato gli specifici sviluppi necessari per il trattamento dei contributi in natura all'impresa comune.

#### ***Procedure di aggiudicazione degli appalti***

37. Alcune carenze sul piano della qualità sono state rilevate nella procedura di gara aperta dell'impresa comune per l'appalto di servizi di comunicazione e di organizzazione di eventi, per un importo stimato in 1,2 milioni di euro nel corso di 4 anni.

#### **ALTRE QUESTIONI**

##### ***Effetto moltiplicatore dei contributi versati dai membri del settore***

38. Uno dei principali obiettivi dell'impresa comune è di stimolare, mediante un effetto moltiplicatore, i contributi dei membri del settore industriale nell'area delle sue attività<sup>12</sup>. Il

---

<sup>12</sup> Il considerando 10 del regolamento (UE) n. 642/2014 sancisce che la partecipazione significativa dell'industria costituisce un elemento essenziale dell'iniziativa Shift2Rail. È pertanto essenziale che ai fondi pubblici destinati all'iniziativa S2R siano affiancati contributi del mondo industriale quantomeno di pari entità.

fattore moltiplicatore minimo che dev'essere conseguito secondo il regolamento istitutivo dell'impresa comune è 0,88<sup>13</sup>, qualora vengano considerati solo i contributi dei membri del settore alle attività coperte direttamente dal programma di lavoro dell'impresa comune. Tale fattore minimo sale a 1,18<sup>14</sup> se vengono inclusi anche i contributi dei membri del settore alle attività complementari non previste dal programma di lavoro dell'impresa comune. Tuttavia, dato che la Corte non ha il diritto di sottoporre ad audit i contributi in natura alle attività complementari, non è possibile esprimere un giudizio sulla natura e sulla qualità di tali contributi<sup>15</sup>.

### **INFORMAZIONI SULLE VALUTAZIONI DELLA COMMISSIONE**

39. La valutazione intermedia della Commissione<sup>16</sup> sulle attività dell'impresa comune S2R ha riguardato il periodo 2014-2016 ed è stata effettuata con l'assistenza di esperti indipendenti, come previsto nel regolamento del Consiglio relativo all'impresa comune S2R<sup>17</sup>. La valutazione ha riguardato la performance dell'impresa comune in termini di pertinenza, efficienza, efficacia, coerenza e valore aggiunto dell'UE, considerando anche l'apertura e la trasparenza. I risultati della valutazione sono stati presi in considerazione nella

---

<sup>13</sup> Contributo minimo dei membri dell'industria alle attività operative dell'impresa comune (350 milioni di euro) diviso per il contributo massimo in denaro fornito alla stessa dall'UE (398 milioni di euro).

<sup>14</sup> Totale dei contributi minimi dei membri dell'industria alle attività operative e complementari dell'impresa comune (470 milioni di euro) diviso per il contributo massimo in denaro fornito alla stessa dall'UE (398 milioni di euro).

<sup>15</sup> Conformemente all'articolo 4, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 642/2014, i costi delle attività complementari devono essere certificati da un revisore indipendente esterno designato dall'impresa comune. Tuttavia, le spese per tali attività non devono essere sottoposte ad audit da parte dell'impresa comune o di qualsiasi altro organismo dell'Unione.

<sup>16</sup> Valutazione intermedia dell'impresa comune S2R (2014-2016) operante nell'ambito del programma Orizzonte 2020. <https://ec.europa.eu/research/evaluations/pdf/s2r.pdf>.

<sup>17</sup> Articolo 11 del regolamento (UE) n. 642/2014 del Consiglio che istituisce l'impresa comune S2R.

relazione trasmessa dalla Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio nell'ottobre 2017<sup>18</sup>.

40. In risposta alle raccomandazioni formulate dai valutatori<sup>19</sup>, l'impresa comune ha preparato un piano d'azione che è stato approvato dal consiglio di direzione il 28 giugno 2018. Anche se non tutte le raccomandazioni espresse nella valutazione intermedia saranno affrontate nell'attuale programma quadro finanziario<sup>20</sup>, alcune azioni incluse nel piano d'azione sono già state avviate<sup>21</sup>, mentre altre, conformemente alla loro natura e all'attuale quadro normativo, saranno attuate nel periodo 2018-2020<sup>22</sup>.

---

<sup>18</sup> Documento di lavoro dei servizi della Commissione "*Interim Evaluation of the Joint Undertakings operating under Horizon 2020*", {SWD(2017) 339 final}.

<sup>19</sup> Le raccomandazioni specifiche includono la necessità di: accrescere la collaborazione con le altre imprese comuni nel settore dei trasporti (SESAR, Clean Sky e FCH); aumentare l'equilibrio fra i partecipanti alle attività della S2R; ricorrere maggiormente al comitato scientifico dell'impresa comune, al Consiglio consultivo europeo per la ricerca ferroviaria (ERRAC) e agli organi consultivi per fornire consulenza tecnica e strategica; rivedere gli attuali indicatori chiave di performance dell'impresa comune, ritenuti troppo numerosi e, per alcuni aspetti, inappropriati.

<sup>20</sup> Il piano d'azione dell'impresa comune riconosce che alcune raccomandazioni, come la necessità di migliorare l'equilibrio fra i partecipanti all'impresa comune o focalizzare maggiormente l'attenzione sulle principali problematiche sociali, non sono state sufficientemente affrontate dalla S2R e richiederanno maggiore impegno al riguardo nel prossimo periodo di programmazione.

<sup>21</sup> Sono già stati avviati contatti regolari con le altre imprese comuni per creare sinergie fra i diversi programmi già in atto; il regime di sovvenzioni forfetarie è stato introdotto nel programma di lavoro annuale 2018 per favorire la semplificazione.

<sup>22</sup> Fra le azioni da attuare figurano: l'invito ai membri associati dell'impresa comune ad accrescere il proprio impegno nella S2R per consentire una maggiore partecipazione da parte di terzi attraverso le attività dei membri associati; la selezione di nuovi membri del comitato scientifico; la revisione del piano d'azione pluriennale S2R (Parte B) per allinearli alla posizione della direzione S2R adottata dal consiglio di direzione nell'ottobre 2017 (Parte A); l'introduzione di un nuovo modello di indicatori chiave di performance in linea con gli obiettivi del regolamento del Consiglio che istituisce l'S2R.

La presente relazione è stata adottata dalla Sezione IV, presieduta da Neven MATES,  
Membro della Corte dei conti europea, a Lussemburgo, nella riunione del 2 ottobre 2018.

*Per la Corte dei conti europea*

Klaus-Heiner LEHNE

*Presidente*

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Esercizio	Osservazioni della Corte	Stato di avanzamento dell'azione correttiva (Completata / In corso / Pendente / N.a.)
2016	<b>Strategia antifrode</b>	
	L'impresa comune S2R è tenuta obbligatoriamente ad attuare la strategia antifrode in materia di ricerca prevista dalla Commissione. Tuttavia, alla fine del 2016, l'impresa comune non aveva ancora condotto una specifica valutazione di rischio in materia di lotta antifrode né aveva elaborato un piano d'azione per l'attuazione della propria strategia antifrode, basata sulla metodologia fornita dalla Commissione.	<b>Completata</b>

**RISPOSTA DELL'IMPRESA COMUNE**

27. La procedura di bilancio consueta prevede che, per ciascun esercizio finanziario, la Commissione versi all'impresa comune la prima rata verso il mese di marzo. Nella pianificazione di bilancio per il 2017 l'impresa comune ha quindi considerato l'intero importo degli stanziamenti di pagamento inutilizzati degli esercizi precedenti per fare fronte ai pagamenti del primo trimestre del 2018.

37. Per quanto riguarda la procedura di appalto per un contratto quadro di servizi di comunicazione e di organizzazione di eventi, l'impresa comune ha deciso di non introdurre requisiti minimi in termini di capacità finanziaria al fine di non scoraggiare la partecipazione delle PMI al bando di gara, un rischio che l'impresa comune desiderava attenuare. In effetti, la definizione di tali requisiti minimi costituisce un ostacolo ben noto per i nuovi operatori. Nell'ambito della stessa procedura, il lotto 4 è stato annullato perché la soluzione tecnica proposta dall'aggiudicatario ha consentito di fondere i servizi previsti inizialmente per due lotti in un unico lotto. Questa soluzione ha prodotto un risparmio di risorse finanziarie. In tale contesto, l'impresa comune ha pienamente rispettato l'articolo 114 del regolamento finanziario sull'annullamento di una procedura di appalto.

38. L'impresa comune S2R desidera richiamare l'attenzione sul fatto che i membri non appartenenti all'Unione hanno già fornito contributi in natura alle attività complementari certificati ben al di là dell'obiettivo di cui alla regolamentazione. Tali contributi sono certificati conformemente alle norme internazionali in materia di revisione contabile.

## Impresa comune Shift2Rail

---

Secondo il regolamento istitutivo dell'impresa comune, il fattore moltiplicatore è pari rispettivamente a 1,24<sup>1</sup> e 1,66<sup>2</sup> se si considerano soltanto i contributi dei membri non appartenenti all'Unione.

---

<sup>1</sup> Contributi minimi dei membri del settore alle attività operative dell'impresa comune (350 milioni di euro) divisi per il contributo massimo in denaro dell'UE all'impresa comune assegnato a norma del regolamento S2R ai membri non appartenenti all'Unione (282,5 milioni di euro).

<sup>2</sup> Considerando l'importo complessivo dei contributi minimi dei membri del settore alle attività operative e complementari dell'impresa comune (470 milioni di EUR).